



# COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.8

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UNA OIL FREE ZONE DENOMINATA "TERRITORIO SOSTENIBILE"**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **cinque**, del mese di **febbraio**, alle ore **09:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Vice Sindaco	SI
RAVIOL STEFANO	Assessore	NO
PASCAL SERENELLA	Assessore	SI
ARENA CATERINA	Assessore	SI
		Totale Presenti: 4
		Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. BURRELLO GIUSEPPE** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UNA OIL FREE ZONE DENOMINATA "TERRITORIO SOSTENIBILE"

**LA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DI UNA OIL FREE ZONE DENOMINATA "TERRITORIO SOSTENIBILE"

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione dell'assemblea dei soci di Acea Pinerolese Energia s.r.l., convocata su richiesta di alcune amministrazioni in data 27/10/2014, venne espressa la volontà di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio del Pinerolese dando vita ad una Comunità Energetica;
- numerosi Comuni del territorio, fra i quali il Comune di Cantalupa, espressero in linea d'indirizzo la volontà di promuovere la costituzione di una "Oil Free Zone" che abbracciasse i rispettivi territori, ovvero «un'area territoriale nella quale, entro un determinato arco temporale e sulla base di specifico atto di indirizzo adottato dai Comuni del territorio di riferimento, si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili» (art. 71, co. 2°, legge n. 221 del 2015);

Vista, a tal proposito, la deliberazione n. 11 del 19.03.2016, adottata dal Consiglio del Comune di Cantalupa;

Vista la legge Regione Piemonte 3 agosto 2018, n. 12, in forza della quale, «in attuazione degli standard europei di sostenibilità ambientale, degli articoli 3 e 6 dello Statuto, nonché della disciplina nazionale e regionale in materia», la Regione promuove l'istituzione di «comunità energetiche» e prevede di sostenere finanziariamente la fase di costituzione delle stesse, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla loro costituzione;

Rilevato che le comunità energetiche sono intese dalla legge regionale quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di superare l'utilizzo del petrolio e dei suoi derivati, agevolando la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, al pari di forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;

Considerato che le Oil free zone condividono con le comunità energetiche l'obiettivo della progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili;

Considerato, al contempo, che le Oil free zone restano fattispecie diverse e autonome rispetto alle comunità energetiche, poiché:

- 1) sotto il profilo soggettivo, sono costituite unicamente dai Comuni e dagli altri Enti locali, mentre alle comunità energetiche «possono partecipare soggetti pubblici e privati» (art. 2, co. 1°, l.R. Piemonte n. 12 del 2018, cit.);
- 2) sotto il profilo formale, sono aree territoriali entro le quali gli Enti locali coordinano la propria azione amministrativa, al fine di perseguire gli obiettivi di legge, senza che ciò si traduca nella costituzione di un ente,

seppure privo di finalità di lucro, come invece accade per le comunità energetiche (art. 1, co. 1°, I.R. Piemonte n. 12 del 2018, cit.);

3) sotto il profilo sostanziale, i fini che presiedono l'istituzione di una Oil free zone sono più generali di quelli delle comunità energetiche, trattandosi di procedere alla valutazione delle risorse presenti sul territorio e di avviare sperimentazioni relative all'utilizzo dei beni comuni, nella prospettiva di una progressiva fuoriuscita dall'economia basata sul ciclo del carbonio;

Considerato, d'altra parte, che le indicate caratteristiche delle Oil free zone rendono queste ultime uno strumento propedeutico alla successiva costituzione di comunità energetiche tra soggetti pubblici e privati, consentendo l'avvio di un'analisi finalizzata a verificare la fattibilità di uno scambio dell'energia anzitutto tra soggetti residenti nel territorio della Oil free zone;

Considerato inoltre che le Oil free zone possono rivestire un ruolo essenziale anche sotto il profilo della formazione ed educazione dei cittadini, in cui appare determinante l'azione coordinata dei Comuni, quali enti istituzionalmente preposti all'esercizio delle «funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico» (art. 13, d.lgs. n. 267 del 2000, cit.);

Considerato infine che le Oil free zone possono rappresentare uno strumento anche per rafforzare processi di sviluppo sostenibile delle imprese, stimolando o favorendo le iniziative in tal senso delle associazioni datoriali e sindacali, quali quelle oggi previste nell'Avviso comune sull'efficienza energetica sottoscritto da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil il 21 dicembre 2011;

Vista la nota assunta a prot. n. 438/2019, con la quale il Consorzio Pinerolese Energia, propone agli Enti locali interessati il testo di un Protocollo di Intesa, composto da n. 10 articoli ed un allegato, da adottare per istituire e far parte della "Oil Free Zone" che prenderà il nome di "Oil Free Zone TERRITORIO SOSTENIBILE", che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ex art. 49 del T.U. del 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, da parte del Responsabile del Servizio interessato;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. Di approvare lo schema di protocollo di intesa, composto da n. 10 articoli ed un allegato, finalizzato a istituire e far parte della "Oil Free Zone" che prenderà il nome di "Oil Free Zone TERRITORIO SOSTENIBILE", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a procedere alla stipulazione dell'atto, conferendogli ogni più ampio potere sostanziale e formale, ai fini della stipulazione medesima, compresa la facoltà di apportare in sede di stipulazione le modifiche o integrazioni di natura non sostanziale ritenute indispensabili od opportune, ai fini della piena validità dell'atto, senz'altro obbligo che quello della diligenza e della buona fede;
3. Di disporre che in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione, contestualmente all'affissione dell'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di addivenire alla stipula del protocollo;

Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole;

#### D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**IL PRESIDENTE**  
VENTRE MARCO \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. BURRELLO GIUSEPPE \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa